

# SCUOLA Grido d'allarme di Travicelli Timori sul nuovo futuro del Centro studi turismo

## Provincia Lavori per la ss 147

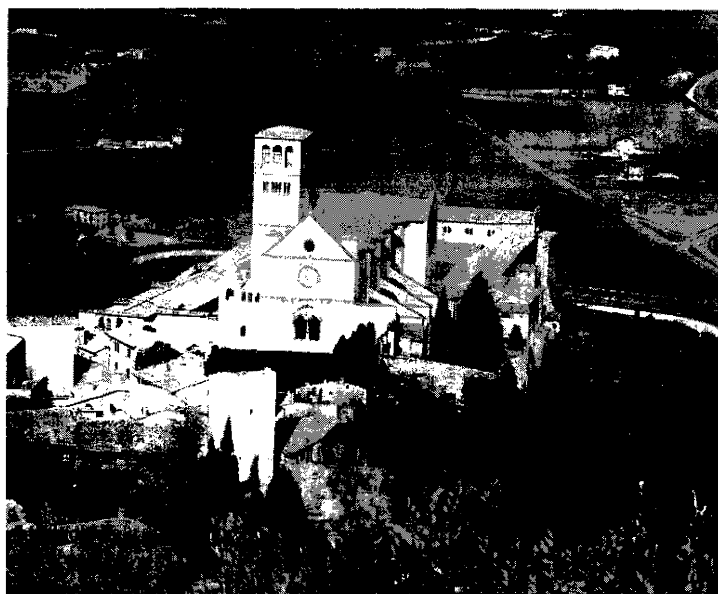
■ ASSISI - La Provincia di Perugia, ha stanziato 492.000 euro per la manutenzione della S.S. 147, nel tratto da Via Madonna dell'Olivo a Via Renaiola. A renderlo noto un comunicato del comitato "Tsunami", che sottolinea come con tale cifra "si potranno fare importanti interventi di adeguamento relativi agli svincoli di Via Madonna dell'Olivo con Via S. Benedetto e delocalizzazione dell'edificio votiva, e quello più a valle dell'innesto con Via Renaiola, oltre a una serie di altri interventi mirati a migliorare la sicurezza stradale". Per discutere di tutte le altre problematiche della zona Ivanchich, e della loro risoluzione, si dovrà invece aspettare settembre.

ASSISI - Il Centro Studi sul Turismo, fiore all'occhiello della città di Assisi, rischia la chiusura? A lanciare il grido d'allarme è Claudia Maria Travicelli, consigliere comunale Ds: "Il sindaco Ricci nei giorni scorsi ha dichiarato alla stampa che l'amministrazione stanzerà 21.000 euro 'per due stanze' ad ampliamento dell'attuale sede universitaria del Centro Studi sul Turismo. Ma con la paventata riorganizzazione interna della struttura, ovvero una ristrutturazione a livello occupazionale, si avrebbe una diminuzione dei servizi per gli studenti ed una diminuzione delle iscrizioni, che porterebbe, nel tempo, alla chiusura stessa dei corsi di laurea in Assisi. Voglio ricordare che il CST è una delle più affermate scuole di management per il turismo in Italia, che dal 1993 contribuisce (insieme alla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Perugia), alla realizzazione dei corsi di laurea in discipline turistiche. Una sua eventuale chiusura causerebbe un notevole danno, sia culturale che economico, per non solo per Assisi ma per tutta l'Umbria". Ai corsi universitari, che si svolgono presso la sede di S. Maria degli Angeli, partecipano circa 900 studenti: il CST assicura loro, oltre

## ■ Possibile una forte diminuzione dei servizi

**Ad Assisi importante il Cst**  
Con la possibile riorganizzazione interna della struttura si avrebbe una diminuzione dei servizi

all'attività didattica tradizionale, la possibilità di accedere una serie di "laboratori professionalizzanti", che nel 2006 hanno ottenuto la prestigiosa certificazione TedQual dal parte del WTO (World Tourism Organization). "Il sindaco Ricci, dice la Travicelli, dovrebbe ben conoscere quali sono i problemi del CST, e sa di sicuro che a risolverli non sarà una 'proposta di ristrutturazione edilizia'. Piuttosto, il Comune di Assisi, assieme agli altri soci fondatori, apra un rapido confronto sulle sorti dei dipendenti del CST, che con la loro professionalità hanno reso la struttura un punto di riferimento per lo studio nelle problematiche turistiche non solo a livello locale".



## INCENDIO AL MOBILIFICIO BIZZARRI

# Una scintilla la causa

ASSISI - Una scintilla dalla cabina di verniciatura o il corto circuito di una delle apparecchiature usate per la lavorazione dei mobili: sono le due cause più probabili dell'incendio che nel tardo pomeriggio di martedì hanno letteralmente devastato la struttura del Mobilificio Bizzarri a Palazzo d'Assisi. I vigili del fuoco, che hanno spento l'incendio in circa due ore, hanno poi effettuato una bonifica della zona, mettendola in sicurezza tramite transenne: un lavoro reso ancora difficile dalla tipologia dell'incendio, che ha trovato 'carburante' nei mobili posti all'interno dei capannoni, e dalla

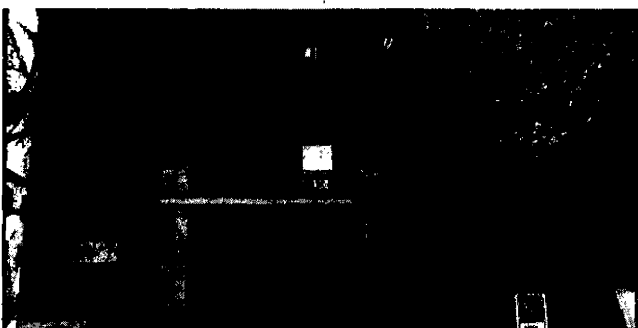
paura che la combustione dei materiali all'interno del mobilificio avesse prodotto vapori inquinanti e tossici. Ingenti i danni per l'azienda: le fiamme hanno infatti distrutto parte dei capannoni, attrezzature, e parte della produzione già pronta per la vendita.

Fortunatamente, pare che la struttura maggiormente danneggiata sia quella vecchia, mentre la nuova sarebbe stata parzialmente risparmiata, ma non si sa ancora l'azienda potrà riprendere l'attività: nell'incendio, comunque, non sono stati coinvolti dipendenti.

Fla. Pag.

## Bastia

# IL BILANCIO L'assessore alla cultura, Belli, fa il punto Cinema e teatro a nuovo



In Comune a Bastia Umbra Annunciati miglioramenti per i punti di ritrovo culturali

Flavia Pagliochini  
Bastia Umbra

"Bastia è una città che riscopre un fervore culturale importante, un aspetto che negli anni precedenti è stato preso in poca considerazione. Il Comune propone eventi importanti, e sostiene il lavoro degli altri enti, creando così un'offerta che qualifica la città e soddisfa i cittadini. Realtà come Oicos Festival, che nell'ultima edizione ha avuto conferenze di assoluto rilievo, e i premi letterali, tra cui l'Insula Romana, sono sintomi

di una città viva": a parlare è l'assessore alla cultura del Comune di Bastia, Giuseppe Belli, che a pochi giorni dalla fine di Bastia Estate, traccia anche un bilancio della manifestazione: "La partecipazione media alle serate è stata elevata: la nuova formula ha permesso di avere un appuntamento ogni sera, invece che pochi grandi appuntamenti. L'edizione di quest'anno ha visto una proposta eterogenea sia per la musica che per il teatro: abbiamo messo in campo un ventaglio di proposte interessanti, e credo

che l'esperimento sia perfettamente riuscito". Per quanto riguarda il cinema e il teatro "il Comune non vuole fare solo un 'maquillage' alla struttura, ma ripensarla totalmente: il nostro cinema ha numeri importanti, ed urgente bisogno di restauro. La sala verrà realizzata in maniera inclinata, per permettere una visione migliore, ci sarà l'impianto stereo. La questione del teatrino di San'angelo è stata invece affrontata con estremo raziocinio. Abbiamo acquistato l'immobile da un privato, e dal 2008 dovrebbero partire i lavori di restauro: più che alla realizzazione di un teatro, però, penso che la struttura possa diventare un centro espositivo importante, che ospiti mostre e concerti evento". Quanto al 'problema' della biblioteca comunale, l'assessore sottolinea come "il calo di utenza è in parte dovuto al fatto che si legge sempre meno. Detto questo, spero che nel corso di questa legislatura si trovi una sistemazione migliore dell'attuale, più vicina al centro della città. Il Comune vuole assolutamente rilanciare la biblioteca, e in un futuro non troppo prossimo valuterà alcune situazioni 'interessanti'".

## EX DELTAFINA Venerdì

# Assemblea pubblica del comitato Mezzomiglio

T BASTIA UMBRA - Giù le mani da Bastia! Siamo ancora in tempo per fermarli. Questo l'accorato appello, scritto a caratteri cubitali sul volantino che invita la popolazione a partecipare all'assemblea pubblica che si terrà venerdì prossimo 27 luglio alle ore 21 presso l'area verde di via Irlanda (centro sociale all'aperto). L'iniziativa è del comitato Mezzomiglio, nato allo scopo di impedire la realizzazione del progetto dell'area ex Deltafina, che tante polemiche sta suscitando. Prosegue dunque l'aspra battaglia tra Amministrazione comunale e comitato che auspica un diverso modello di sviluppo della città. Pesanti le critiche mosse dal comitato Mezzomiglio nei confronti del sindaco e della sua coalizione di centrosinistra: "Hanno tolto la scuola dal progetto; hanno favorito speculazioni private; hanno intenzione di cementificare Bastia; hanno smaturato di nascosto il progetto originale". Continua intanto con successo la petizione popolare per la realizzazione delle scuole nell'area ex Ciontella.

Il comitato esprime il suo totale dissenso alla variante adottata con delibera n. 54 nel Consiglio comunale del 18 giugno 2007. Chiede l'utilizzo delle volumetrie già destinate a scuola nell'area ex Deltafina per consentire entro brevissimo tempo il superamento della mancanza di aule e di strutture idonee ad accogliere il crescente numero di studenti. Chiede inoltre la rinuncia all'ampliamento delle volumetrie destinate a commercio. Auspica poi la modifica della viabilità, in particolare realizzando il sottopasso in via Irlanda. Infine, chiede la tutela dell'archeologia industriale.

## ■ Prosegue la battaglia contro il Comune

Roldano Boccali